

di Miradolo che per le vicine Terme ora è obbligata a far capo, con un movimento non indifferente, a Corteolona ».

RISPOSTA SCRITTA. — La fermata di Miradolo è attualmente abilitata ai servizi viaggiatori, bagagli e merci grandi velocità fino a chilogrammi 50 per spedizione.

« Non esistono impianti pel servizio merci piccola velocità ai quali occorrerebbe quindi provvedere quando si riconoscesse opportuno di istituire tale servizio. Vista ora la domanda per questa istituzione è stato disposto che la cosa venga esaminata anche per giudicare se la spesa degli impianti da farsi e la maggiore spesa di esercizio sarebbero giustificate dal traffico che si prevede possa affluire alla detta fermata.

« *Il sottosegretario di Stato*
« DE SETA ».

PRESIDENTE. Lo stesso onorevole sottosegretario di Stato per i lavori pubblici, annuncia di aver dato risposta scritta alla interrogazione presentata dal deputato Paolo Bonomi, « per conoscere se sieno a sua cognizione gli inconvenienti che derivano dal fatto che sulla linea Bergamo-Milano i biglietti di andata e ritorno ordinari di seconda classe non sono utilizzabili sui treni a tariffa vicinale; e se non creda di disporre che detti biglietti si possano usare anche per i treni a tariffa vicinale e pei posti di prima classe senza supplemento di prezzo, facendo così cessare il lamentato attuale stato di cose che produce a chi viaggia in seconda classe o la impossibilità di usufruire di tutti i treni o la necessità di sottostare ad un aggravamento di spesa ».

RISPOSTA SCRITTA. — « Gli inconvenienti ai quali ha accennato l'onorevole interrogante sono una conseguenza della coesistenza sulla medesima linea della tariffa normale e di una tariffa ridotta, portanti condizioni diverse e dal fatto che i viaggiatori vogliono godere delle riduzioni di prezzi della tariffa speciale e, nello stesso tempo, delle maggiori agevolazioni offerte dalla tariffa normale.

« Ad ogni modo si esaminerà con benevolenza la domanda nello intendimento di adottare un qualche provvedimento che faciliti i viaggi di ritorno.

« *Il sottosegretario di Stato*
« DE SETA ».

PRESIDENTE. L'onorevole sottosegretario di Stato per l'istruzione pubblica an-

nuncia di aver dato risposta scritta alla interrogazione presentata dal deputato Bassini « per sapere se non creda necessario, nell'imminenza degli esami, di emanare il regolamento per l'esecuzione della legge 27 giugno 1912 ».

RISPOSTA SCRITTA. — « Ritengo che si potrà fra breve tempo procedere alla pubblicazione del nuovo regolamento per l'applicazione della legge 27 giugno 1912, n. 678, sugli esami, che col parere testè dato dal Consiglio di Stato dovrà prossimamente essere ripreso in esame dal Consiglio dei ministri e poi rimesso per la registrazione alla Corte dei conti.

« Il Ministero peraltro ha sufficientemente provveduto per la prossima sessione di esami emanando dettagliate istruzioni con apposita circolare in data 1º giugno corrente.

« *Il sottosegretario di Stato*
« VICINI ».

PRESIDENTE. La prima interrogazione inscritta nell'ordine del giorno di oggi è dell'onorevole Sichel al ministro dell'interno, « intorno alla minacciata chiusura per colpa dell'Amministrazione comunale di Gualtieri e per connivenza della prefettura di Reggio Emilia, della farmacia attualmente esistente nella importante frazione di Santa Vittoria di quel comune ».

L'onorevole sottosegretario di Stato per l'interno ha facoltà di rispondere.

FALCIONI, *sottosegretario di Stato per l'interno*. Nel comune di Gualtieri vi era un solo farmacista che naturalmente praticava prezzi monopolistici. Per evitare tale danno della generalità degli abitanti l'Amministrazione di quel comune si mise d'accordo con la Banca Operaia di Guastalla per l'apertura di una farmacia in un locale comunale, appunto con lo scopo di moderare i prezzi soverchiamente esagerati che erano stati stabiliti dal detto farmacista. Costui che aveva aperto nella borgata di Santa Vittoria una farmacia succursale, quando seppe della deliberazione dell'Amministrazione comunale minacciò la chiusura di tale succursale; ed è questa minaccia che pare abbia indotto l'onorevole Sichel a presentare l'interrogazione.

Ora tale chiusura potrà avere effetti immediati, ma l'effetto mediato sarà questo, che l'Amministrazione comunale, come ha provveduto all'apertura di una farmacia nel centro del comune, provvederà an-